

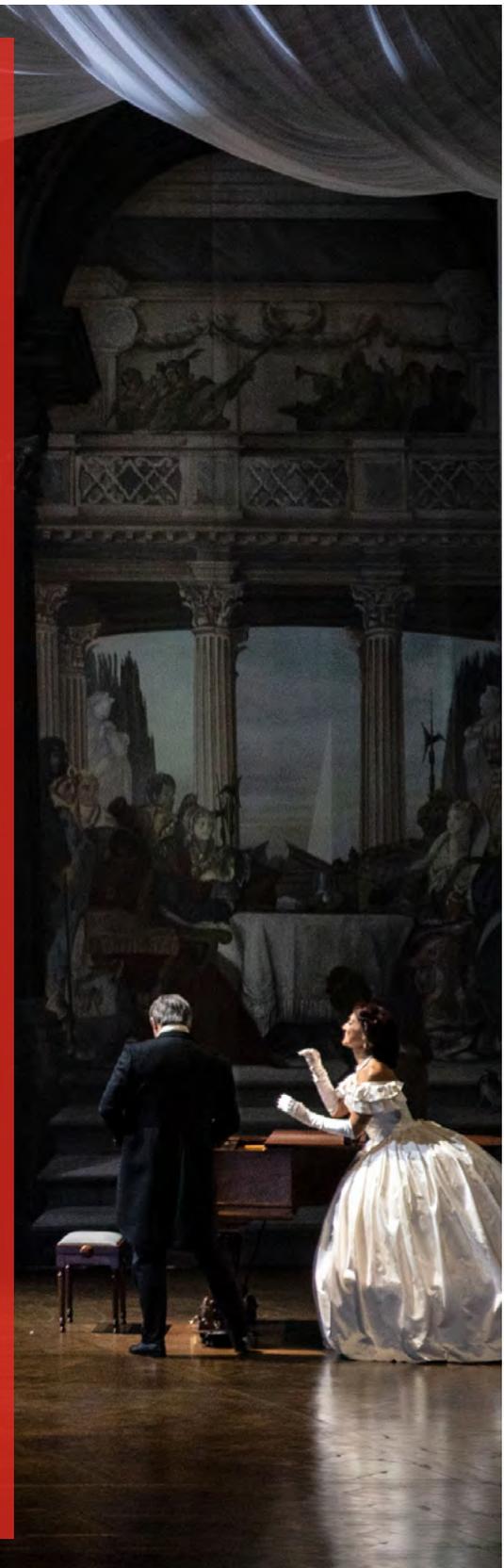


Rapporto attività 2022/23

Partner principale



LAC
Lugano
Arte e
Cultura





Rapporto attività 2022/23

LAC
Lugano
Arte e
Cultura

Indice

Saluto del Presidente	5
Relazione del Direttore generale	6
Relazione del Direttore artistico	7

L'attività artistica	9
Highlights	10
Un motore per la creatività	18
Il teatro è nelle mani dei giovani	20
L'arte come strumento di inclusione	22
Un volano per il territorio	24

Calendario	26
Produzioni e coproduzioni	32
Tournée	33

La stagione in cifre	37
Affluenza complessiva	38
Abbonati LAC+	42
Produzioni in tournée	43
Audience digitale	44
Spese e ricavi correnti	46

Consuntivo	48
------------	----

L'Ente autonomo	51
Scopo, Mission, Vision	52
Team	54
Partner artistici	56
Residenze artistiche	57

Partner e sponsor	58
-------------------	----



I risultati record della stagione in termini di pubblico e ricavi consolidano il percorso di crescita del LAC.

Roberto Badaracco, presidente Ente autonomo LAC

La stagione 2022/23 ha confermato il percorso positivo del LAC segnando nuovi record: 65'387 spettatori, 51 sold out e un'occupazione media della Sala Teatro che ha registrato una percentuale pari all'80%. L'attività di mediazione culturale ha coinvolto 28'868 persone confermando il costante impegno nei confronti della cittadinanza, fra cui spiccano i 17'947 studenti provenienti da ogni ordine scolastico della Svizzera italiana. Il settore eventi privati ha ospitato 246 eventi per una partecipazione di 28'219 persone. Sono questi i dati principali della stagione di arti performative e delle attività gestite dal LAC, risultati ragguardevoli che dimostrano come il centro culturale abbia saputo riprendersi dalla crisi pandemica prima e meglio di istituzioni analoghe, totalizzando un incremento del 58% dell'affluenza rispetto al 2019; dopo "l'effetto rimbalzo" post pandemico, infatti, la media internazionale del settore è rimasta inferiore del 10%.

Gli altri indicatori positivi sono legati all'incremento della capacità dell'Ente autonomo di generare ricavi propri, alzando la percentuale di autofinanziamento che, sommata al contributo fisso della Città di Lugano, garantisce lo sviluppo sostenibile del LAC. Grazie alla gestione diretta della stagione e delle produzioni di teatro e danza, allo sviluppo manageriale e al rafforzamento dei centri di competenza, l'Ente ha generato ricavi propri pari a 8,6 milioni di franchi, facendo registrare una crescita di 3 milioni sempre rispetto al 2019. Questo determina

un autofinanziamento del 51%, ben al di sopra della media nazionale che si assesta sul 21%.

Al termine della stagione 2022/23, l'ente ha analizzato la ripartizione delle spese correnti per area geografica, ossia tutte le fatture pagate e gli stipendi versati durante il periodo contabile. L'esercizio ha evidenziato come il 76% del budget del LAC è riversato sul territorio, l'82% in Svizzera, un dato che supera di molto l'ammontare del finanziamento pubblico che il LAC riceve annualmente, e che è rilevante soprattutto considerato il respiro internazionale del LAC.

Ora ci aspettano nuove stagioni nel corso delle quali ci auguriamo di consolidare questo quadro molto positivo. Un risultato che non sarebbe stato possibile raggiungere senza la passione del team del LAC che colgo qui l'occasione di ringraziare, ringraziamento che estendo al pubblico senza il quale il centro culturale non avrebbe ragione di essere, nonché a tutti i partner e mecenati che hanno compreso il valore del progetto decidendo di sostenerlo generosamente.



Il LAC è un'istituzione forte e parte imprescindibile del tessuto sociale in cui è inserito.

Michel Gagnon, direttore generale LAC

La stagione 2022/23 ha confermato la solidità e l'attrattività del centro culturale, risultato che non sarebbe stato possibile raggiungere se nel mio ruolo io non fossi quotidianamente accompagnato da un team le cui competenze sono cresciute insieme al progetto LAC. E questo in ogni settore, come chiaramente mostrano sia la capacità di coinvolgere un crescente numero di pubblico e generare maggiori ricavi, sia per l'aumento del numero di produzioni e progetti affrontati, di cui *La traviata*, che ha aperto la stagione, ne è un esempio virtuoso.

Diretta da Markus Poschner per la regia di Carmelo Rifici, *La traviata* è stata una sfida importante grazie a cui il LAC ha dimostrato di saper gestire una produzione esecutiva complessa e di alto valore artistico coinvolgendo eccellenze del territorio come l'Orchestra della Svizzera italiana e il Coro della Radiotelevisione Svizzera italiana e, allo stesso tempo, di instaurare collaborazioni internazionali, assicurandone l'autofinanziamento. Un aspetto fondamentale garantito da importanti donazioni e dalle vendite delle quattro repliche che hanno registrato il tutto esaurito, sostenendo un progetto di tale portata senza erodere il budget della stagione.

Il nuovo record di pubblico della stagione conferma l'interesse e la partecipazione alle proposte del centro culturale, premiandone le scelte. Un risultato reso tale anche grazie al grande lavoro svolto dalla comunicazione e dal marketing nel periodo pandemico; accurate

analisi hanno suggerito la nascita di idee innovative che hanno sostenuto in modo sorprendente la ripresa. Fra queste sicuramente c'è LAC+, la nuova formula di abbonamento che in poco più di un anno è stata sottoscritta da oltre 1'300 persone, favorendo l'eccezionale risultato della stagione.

LAC+ rappresenta un cambio di paradigma radicale rispetto al tradizionale abbonamento, che non solo a Lugano, si stava indebolendo, e ha generato effetti collaterali positivi, come l'abbassamento dell'età media degli spettatori e la fidelizzazione di un pubblico nuovo: il 50% di chi l'ha scelta prima non frequentava il teatro. Grazie alla sua flessibilità e accessibilità, LAC+ contribuisce concretamente a un concetto che come ormai tutti sanno mi è molto caro, vale a dire un "LAC per tutti" e sta favorendo la crescita di una comunità con cui siamo in virtuoso dialogo e reciproco scambio.

Una relazione con il pubblico rafforzata dal lavoro quotidiano della mediazione culturale che, grazie ad un impegno costante, ha saputo conquistare la fiducia del pubblico, organizzando centinaia di iniziative nell'ambito del programma LAC edu.

Non avremmo potuto raggiungere questi risultati senza la passione e il contributo di tutti e l'attenta direzione artistica di Carmelo Rifici con cui ci prepariamo a organizzare i festeggiamenti per i primi dieci anni di vita del LAC.



Il LAC può vantare di essere uno dei teatri di maggiore rilievo per la capacità di intercettare le nuove generazioni d'artisti.

Carmelo Rifici, direttore artistico LAC

Scrivo queste note di commento alla stagione 2022/23 a pochi giorni dal mio rientro da Roma, dove tra il 19 e il 24 marzo, abbiamo allestito contemporaneamente due nostre produzioni, *La dodicesima notte (o quello che volete)* di Giovanni Ortoleva e *De Gasperi: l'Europa Brucia* di Angela Demattè per la mia regia.

Parto da questa esperienza recente perché credo che possa rappresentare in modo esemplare il fatto che il LAC abbia saputo esprimere una crescita esponenziale sul fronte produttivo e lo abbia fatto in un arco temporale brevissimo. Come ho già avuto modo di affermare, ho voluto fortemente questa spinta produttiva e per farlo ho potuto contare sulla fiducia della direzione generale e sullo sforzo di tutta la squadra di lavoro – produzione, tecnica, comunicazione, marketing – senza la quale tutto questo non sarebbe stato possibile, e colgo qui l'occasione per ringraziare tutti i collaboratori.

Sono convinto che la produzione, nelle sue varie declinazioni, siano esse produzioni esecutive, coproduzioni o residenze, sia l'unica scelta possibile per fare sì che un luogo deputato alle arti dal vivo come il LAC possa assumere il ruolo di protagonista assoluto ed essere il traino per il territorio su cui sorge, diffondendo la sua azione oltre i confini nazionali. La produzione infatti è pratica che genera valore aggiunto all'istituzione definendone fortemente l'identità.

In parallelo al costante impegno produttivo, la programmazione della stagione si delinea

sempre più marcatamente grazie a ensemble di danza di fama mondiale, spesso a Lugano in date uniche. Occasioni di visione preziose che attraggono un pubblico cosmopolita ed engagé, posizionando una città piccola ma non qualunque come Lugano nei luoghi non più prescindibili della vasta mappa delle destinazioni votate alle arti.

Protagonista assoluta della stagione di danza 2022/23, è stata quella di *MOMO* creazione più recente che Batsheva Dance Company, celeberrima compagnia israeliana diretta dal coreografo Ohad Naharin – inventore del metodo "Gaga". Lo spettacolo è andato in scena in una sala teatrale esaurita in ogni ordine di posti, una serata eccezionale resa ancora più rara dal fatto che i tragici accadimenti occorsi poco dopo nella terra natale della compagnia – purtroppo tuttora in atto – hanno completamente bloccato il proseguimento delle loro tournée.

Il bel riscontro che il pubblico del LAC, sia quello che ha deciso di accompagnarci aderendo alla membership LAC+, sia quello che sceglie di sera in sera, sta riservando alla nostra proposta artistica, mi rassicura del fatto che la strada intrapresa sia quella giusta.

Un percorso che negli anni si sta consolidando e che mi auguro possa continuare a rafforzare il profilo del LAC e la sua visibilità a livello nazionale e internazionale.

L'attività artistica



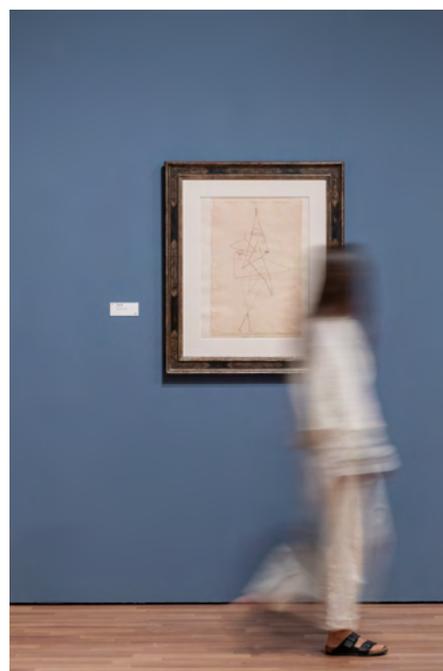
Dopo il successo de *Il barbiere di Siviglia* di Gioachino Rossini che quattro anni fa sancì il debutto del LAC nella produzione lirica, il melodramma è tornato in Sala Teatro con *La traviata* di Giuseppe Verdi, inaugurando la stagione 2022/23. Il Maestro Markus Poschner ha diretto l'Orchestra della Svizzera italiana e il Coro della Radiotelevisione Svizzera italiana; Carmelo Rifici, direttore artistico del LAC, ha firmato la regia teatrale [Foto 1 e 6].

In autunno, il Museo d'arte della Svizzera italiana ha ospitato una straordinaria raccolta di disegni originali e incisioni di Paul Klee provenienti dalla collezione Sylvie e Jorge Helft. Esposta per la prima volta in un contesto museale, la raccolta comprende una settantina di opere – disegni a matita, penna e pastello, acquerelli, acqueforti e litografie – che mettono in luce la forza e l'importanza del disegno, e in

particolare della linea, nell'opera dell'artista svizzero [Foto 2].

Il palco del LAC ha accolto *Nuda*, lavoro della Compagnia Finzi Pasca ispirato all'omonimo romanzo dello stesso Daniele Finzi Pasca. Cinque straordinari artisti interpretano uno spettacolo in cui la potenza teatrale si sposa con una narrazione poetica dal sapore onirico, in assoluta armonia con il teatro fisico e la danza aerea [Foto 3]. Ritroviamo in stagione l'artista ticinese in veste di autore e regista di *Azul. Gioia, Furia, Fede y Eterno Amor*, una storia di gente semplice, unita da un'amicizia inossidabile che li aiuta ad affrontare la vita stringendosi in un abbraccio delirante e commovente, di cui è interprete principale Stefano Accorsi.

La Collezione Giancarlo e Danna Olgiati è la prima istituzione svizzera a dedicare una



2



3

personale a Pietro Roccasalva, artista italiano poliedrico e innovativo. La mostra nasce con l'idea di presentare e ricostruire alcuni nuclei fondamentali della sua produzione attraverso un progetto che ha raccolto cinquanta opere, dalla fine degli anni Novanta ad oggi, tra nuove produzioni, lavori inediti provenienti dallo studio dell'artista e altri da prestigiose collezioni pubbliche e private.

La stagione di LuganoMusica si è aperta con il concerto dei Wiener Symphoniker diretti da Emmanuel Tjeknavorian, giovanissimo talento austriaco che ha immerso il pubblico nelle suggestioni musicali della Vienna Romantica [Foto 4]. In primavera la stagione ha raggiunto un nuovo apice, ospitando l'attesissimo recital di Maurizio Pollini, indiscusso protagonista della scena pianistica internazionale, di cui piangiamo la recente scomparsa.

La 31ª edizione del FIT Festival Internazionale del Teatro e della scena contemporanea ha messo in campo le scritture femminili. Tredici le artiste protagoniste del festival, due delle quali autrici di produzioni sostenute dal LAC: Catherine Bertoni de Laet e Anahì Traversi, artiste giovani e talentuose. La prima firma progetto e regia di uno spettacolo coprodotto da Emilia Romagna Teatro ERT/Teatro Nazionale *Bogdaproste – che dio perdoni le tue morti*, tragedia familiare che riflette su temi come identità e appartenenza [Foto 5]; Anahì Traversi dirige e interpreta *Amor fugge restando (Loving Kills)*, lavoro che indaga il tema dell'amore e segna la terza tappa di un work in progress ideato dal Collettivo Treppenwitz, nucleo artistico indipendente di giovani artisti ticinesi [Foto 9].

In occasione del centenario della nascita di Pier Paolo Pasolini, il LAC ha omaggiato lo scrittore



4



5



6



7



friulano con tre appuntamenti: *Calderón*, lavoro diretto da Fabio Condemni regista Premio Ubu (coproduzione LAC) [Foto 7], una giornata di studi in collaborazione con l'Università della Svizzera italiana e un incontro con Dacia Maraini, celebre scrittrice e amica intima di Pasolini [Foto 10].

Dopo Vladimir Ashkenazy, il celebre direttore d'orchestra polacco Krzysztof Urbański è stato nominato Direttore ospite principale dell'Orchestra della Svizzera italiana. Già tra i beniamini del pubblico luganese, il Maestro Urbański ha festeggiato la sua nomina con due concerti della rassegna *OSI a LAC* nei quali ha diretto l'orchestra con il solista al pianoforte Garrick Ohlsson in novembre e la promettente violoncellista austriaca Julia Hagen in marzo.

Il rapporto tra arti sceniche e scienza ha attraversato la stagione 2022/23. Il tema è

stato riassunto ne *La luce dell'ombra*, focus trasversale, declinato in tredici appuntamenti tra prosa, musica, danza, letture, arti visive, incontri, filmati, conferenze e laboratori. Fulcro del focus, *Processo Galileo*, lavoro diretto da Andrea De Rosa e Carmelo Rifici che, dopo il debutto autunnale a Lugano, ha inaugurato la stagione di Teatro Piemonte Europa al Teatro Astra di Torino proseguendo il suo percorso in una tournée di straordinario successo che ha toccato le città di Modena, Pavia, La Spezia, Brescia e il Teatro Strehler, sala principale del Piccolo Teatro di Milano [Foto 8].



La regia internazionale è il focus che riassume tre lavori di altrettanti talentuosi registi: la cilena Manuela Infante, lo svizzero Milo Rau, l'ungherese Kriszta Székely. Dopo gli impedimenti dettati dalla pandemia il LAC ha ospitato uno dei lavori che rivelò il talento di Milo Rau. Grazie a documenti e testimonianze di ex carnefici e sopravvissuti, *Hate Radio* riporta in vita le frequenze di RTL M / Radio-Télévision Libre des Mille Collines, stazione radio ruandese che ebbe un ruolo cruciale nell'incitamento al genocidio della minoranza Tutsi e degli Hutu moderati [Foto 15].

È proseguita la tournée di *Eutopia*, spettacolo del collettivo Trickster-p il cui debutto avvenne il 18 marzo del 2022. Un progetto che esplora un diverso paradigma del "fare insieme" grazie ad un approccio ludico partecipativo e intergenerazionale. *Eutopia* ha replicato con successo al Südpol di Lucerna, al Theater Casino Zug,

al Teatro Ca' Foscari di Venezia e in altri spazi culturali europei [Foto 13].

Nel mese di marzo il Direttore principale OSI Markus Poschner e la star del violino Julia Fischer sono stati protagonisti di un acclamatissimo concerto della stagione *OSI al LAC*.

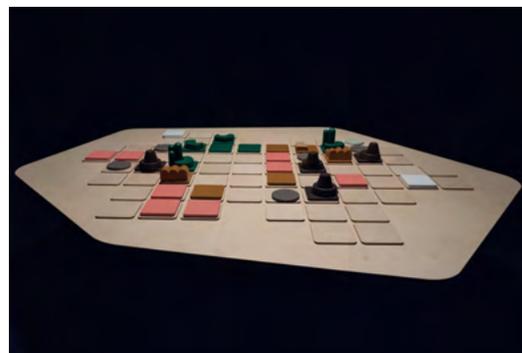
Di anno in anno, il LAC si sta distinguendo per la sua eccezionale proposta di danza capace di intercettare i maggiori ensemble mondiali i cui lavori arrivano a Lugano in prima assoluta o in rare repliche di grandi tour mondiali. Vero e proprio highlight della stagione è stata la prima nazionale di *MOMO* di Batsheva Dance Company, celeberrima compagnia israeliana. Guidata dal coreografo Ohad Naharin, *MOMO* è uno spettacolo di una tenerezza disarmante, incentrato sullo spaesamento, in cui il palcoscenico si fa metafora di un mondo sempre più



11



12



13

lacerato [Foto 11]. Geniale coreografo che ha firmato oltre trenta lavori della compagnia, Naharin è un punto di riferimento per generazioni di danzatori e coreografi che hanno adottato il celebre metodo "Gaga" da lui inventato. In occasione delle repliche di Lugano, Naharin ha generosamente guidato un workshop sul metodo, esaurito in pochissimo tempo.

La grande violoncellista Sol Gabetta è la protagonista assoluta e direttrice artistica del Festival *Presenza*, progetto ideato dall'OSI con l'intento di proporre un nuovo modo di fruire i concerti di musica classica, giunto alla sua seconda edizione. Gabetta è stata interprete di due spettacolari concerti sinfonici all'insegna di Schumann e Brahms, insieme all'Orchestra della Svizzera italiana, al direttore principale OSI Markus Poschner e alla celebre violinista Isabelle Faust [Foto 14].

Le relazioni pericolose di Carmelo Rifici e Livia Rossi, che debuttò il 7 marzo 2022 a Lugano, è una delle produzioni teatrali selezionate dalla decima edizione delle Giornate del Teatro Svizzero, festival che rappresenta la diversità artistica, linguistica e culturale della scena teatrale elvetica, svoltosi a Friburgo dal 31 maggio al 4 giugno 2023 [Foto 12].



14



15



Un motore per la creatività

27

Enti nazionali ed europei coinvolti
nelle produzioni e coproduzioni

101

Repliche totalizzate dagli
8 spettacoli in tournée

+700mila

Entrate in franchi svizzeri
provenienti dai coproduttori
e dalle tournée

Fortemente voluto dalla direzione, l'impegno produttivo del LAC si declina in produzioni esecutive, coproduzioni, residenze artistiche e tournée. Un lavoro reso possibile dal fattivo sforzo di tutta la squadra, nonché dalla rete di collaborazioni che il centro culturale ha instaurato con i più grandi teatri di produzione italiani e con diverse realtà svizzere. Nel corso della stagione 2022/23 il LAC ha realizzato 6 produzioni e 7 coproduzioni, molte delle quali hanno accompagnato la crescita di nuovi talenti.

La stagione si è aperta con il debutto assoluto de *La traviata* di Giuseppe Verdi, diretta da Markus Poschner, alla guida dell'Orchestra della Svizzera italiana, per la regia di Carmelo Rifici, direttore artistico del LAC, che, nel corso della stagione, ha anche realizzato, insieme ad Andrea De Rosa, la regia di *Processo Galileo*, testo scritto da due autori Angela Demattè e Fabrizio Sinisi, pratica non consueta nel teatro di prosa.

Catherine Bertoni de Laet, Fabio Condemi, Francesca Garolla e Giovanni Ortoleva: sono questi i nomi dei quattro giovani talenti chiamati dalla direzione artistica del LAC a confrontarsi con la sfida di allestire uno spettacolo teatrale.

Significativa la coproduzione con Fondazione Teatro di Napoli – Teatro Bellini, Biennale Venezia, Cranpi, Elsinor, per *En Abyme* di Tolja Djoković – vincitrice del bando di drammaturgia “under 40” della Biennale College Teatro 2021/22 – lavoro che ha debuttato alla 51a edizione della Biennale Teatro di Venezia (2023), diretta da Fabiana Iacozzilli, regista capace di dare vita a lavori dal forte impatto visivo.

Le tournée delle produzioni sono cresciute in modo progressivo: nella stagione 2022/23 dodici lavori hanno replicato in 31 città totalizzando oltre 100 alzate di sipario. Tra questi, *Sogno d'una notte di mezza estate*, lavoro in cui il regista Andrea Chiodi ha diretto un bel cast di attori, di cui hanno fatto parte anche i ticinesi Igor Horvat e Anahì Traversi.

Oltre alle residenze della Compagnia Finzi Pasca e dell'Orchestra della Svizzera italiana, nella danza il LAC ha sostenuto Cindy Van Acker – Gran Premio svizzero delle arti sceniche / Anello Reinhard 2023 assegnato in una cerimonia svoltasi al LAC il 6 ottobre scorso – nella realizzazione di *Quiet Light*, produzione che debutterà nell'ambito della prossima edizione di *Lugano Dance Project*, festival biennale di danza contemporanea che si svolgerà tra l'11 e il 16 giugno 2024.

+37%

Crescita della presenza di giovani
"under 25" a teatro rispetto al 2019

17'947

Studenti che hanno partecipato
alle proposte del programma
LAC edu

6

Giovani e talentuosi registi
sostenuti per la creazione
di uno spettacolo

Particolarmente sensibile al talento dei giovani artisti e ai linguaggi del contemporaneo, nel corso della stagione 2022/23 il LAC ha riassunto in un focus intitolato *La nuova regia* alcuni lavori di una generazione di giovani registe e registi che sta conquistando l'attenzione di pubblico e addetti ai lavori. Nello specifico quattro produzioni e due ospitalità: *Bogdaproste – che dio perdoni le tue morti* di Catherine Bertoni de Laet; *Caldéron* di Fabio Condemi, *Se ci fosse luce* di Francesca Garolla, *La dodicesima notte (o quello che volete)* di Giovanni Ortoleva, *L'estinzione della razza umana* di Emanuele Aldrovandi, *Peng* diretto da Giacomo Bisordi.

Alla visione di questi spettacoli è stata affiancata una giornata di studi sul tema della nuova regia a cui hanno partecipato, oltre ai protagonisti degli spettacoli in stagione, registi e drammaturghi di esperienze e formazioni diverse, dialogando davanti a una folta e attenta platea di giovani attori e addetti ai lavori. La giornata si è rivelata essere una preziosa occasione di incontro, che si cercherà di ripetere di stagione in stagione.

Si rivolge al pubblico giovane – ne era consigliata la visione a partire dai 12 anni – *2071*, lavoro coprodotto nell'ambito del programma LAC edu; una mostra-spettacolo itinerante che indaga il tema del surriscaldamento globale, diretto da Angela Ruozzi e ispirato a *The world we'll Leave Our Grandchildren* di Duncan Macmillan, pluripremiato drammaturgo e regista britannico, e Chris Rapley, scienziato del clima.

L'attenzione del LAC per la formazione si declina in decine di proposte del programma LAC edu per studenti e docenti di scuole di ogni ordine e grado, pensate in formati diversi per fornire strumenti di lettura utili ad esercitare lo sguardo, affinché diventi indagatorio e ricettivo. Tra le molteplici proposte, dedichiamo una nota particolare a *Keep FIT with Radio*, progetto nato in seno al FIT Festival e oggi esteso a tutta la stagione del centro culturale, divenendo "PLUS". Guidati con passione da Monica Ceccardi, un gruppo di giovani spettatori – *RedAction PLUS* – nel corso della stagione ha visto quattro spettacoli, dando esito ad altrettanti podcast. Uno spazio di espressione dedicato, un luogo d'incontro reale e di scambio in cui possono nascere idee, incontri e progetti.



*Il teatro è nelle
mani dei giovani*



L'arte come strumento di inclusione

+30

Associazioni e istituzioni legate
al mondo della disabilità
in rete coinvolte

16

Repliche dello spettacolo
A space for all our tomorrows

1

Collaboratore dedicato
specificatamente
allo sviluppo
dell'accessibilità

Negli anni recenti, una generazione di artiste e artisti ha lavorato attivamente contro gli stereotipi che ancora considerano la disabilità come uno stato di vulnerabilità e fragilità. La stagione 2022/23 ha dedicato un focus all'argomento, intitolato *Corpo fragile*. Apre il focus, *Aurora*, lavoro che il Leone d'Oro alla carriera 2019 Alessandro Sciarroni dedica al gioco del Goalball, disciplina sportiva dedicata ai non vedenti e agli ipovedenti; lo completano, *Gentle Unicorn* di Chiara Bersani, Premio Ubu 2019 come miglior performer "Under 35", e *Doppelgänger. Chi incontra il suo doppio, muore* della Compagnia Abbondanza/Bertoni, spettacolo vincitore del Premio Ubu 2021.

Nel contesto del focus, il LAC ha proposto nell'ambito di LAC edu una conferenza sul tema dell'inclusione e della disabilità moderata da Lorenzo Conti, nostro consulente danza. Flavia Dalila D'Amico, autrice del libro *Lost in translation. Le disabilità in scena* (Bulzoni Editore, 2021) ha dialogato con Emanuel Rosenberg, direttore artistico di Teatro Danzabile e ORME Festival e Chiara Bersani.

L'artista anglo-americana Annie Hanauer a distanza di due anni dal debutto, prosegue la tournée internazionale di *A space for all our tomorrows*, lavoro creato per la prima edizione di *Lugano Dance Project* nel 2022 in cui riflette sulle idee storiche e contemporanee di utopia attraverso la sua esperienza vissuta come artista disabile. Coprodotta con Teatro Danzabile, la creazione è stata presentata in festival importanti come Festival Aperto, Reggio Emilia, Tanzfestival Winterthur e sarà a Londra a The Place.

Di stagione in stagione, il LAC consolida la sua politica di accessibilità con l'obiettivo di offrire a tutti le medesime, ottimali, condizioni per scoprire e godere della sua programmazione. Sensibile ai temi dell'inclusione, il settore di Mediazione culturale del LAC, sostenuto in quest'ambito dalla Fondazione Informatica per la Promozione delle Persone Disabili (FIPPD), promuove e incoraggia la partecipazione di tutte le persone, con o senza disabilità e di qualsiasi contesto socio-culturale ed economico. In questo contesto, approda al LAC *MicroMacro*, un laboratorio di teatro e movimento accessibile a tutti che Teatro Danzabile cura da diversi anni. Il tema centrale è il legame tra corpo' azione e gesto teatrale, valorizzando l'incontro con l'Altro. Un momento di gioco e improvvisazione per riscoprire la propria presenza in situazioni di quotidiana poesia attraverso uno scambio intergenerazionale ed inclusivo; un momento dove poter sperimentare e sperimentarsi in varie forme, rimanendo in ascolto.

Un volano per il territorio

+50%

Membri LAC+ non frequentava regolarmente il teatro

+500

Attività di mediazione culturale del programma LAC edu

30'547

Totale partecipanti alle attività promosse dalla mediazione culturale

21

Spettacoli presentati in collaborazione con altre realtà del territorio

Sin dalla sua nascita, il LAC ha dato vita ad una vera e propria rete di collaborazioni che, in un breve arco temporale, si è estesa in modo capillare. Il centro culturale ha iniziato e mantenuto un dialogo costante con realtà di cui condivide valori, interessi e obiettivi, immaginando progetti artistici e formativi, rassegne, convegni e giornate di studio.

Prosegue il necessario e virtuoso rapporto con il FIT Festival, continua il legame con la Rassegna *Home* al Teatro Foce di Lugano, la collaborazione con il Centro Artistico MAT, e il percorso della mediazione culturale per le proposte dedicate alle famiglie della Rassegna *Senza confini* – Teatro Pan.

Resta alta e vigile l'attenzione verso la scena indipendente e gli operatori culturali del territorio come Alan Alpenfelt, ideatore, insieme a Mara Travella di *Luminanza. Reattore per la drammaturgia contemporanea*, progetto che incoraggia i giovani autori ticinesi a misurarsi con la scrittura scenica.

In campo musicale, oltre che con l'Orchestra della Svizzera italiana, costante e virtuosa è l'attività di confronto e scambio con il Conservatorio della Svizzera italiana: fin dalla sua apertura, il LAC ospita la serata conclusiva di *900presente* giunto nel 2023 alla sua 24ª edizione, e il ciclo *Hall in musica*, concerti ad ingresso libero eseguiti dagli studenti del Conservatorio, divenuti un appuntamento tradizionale della domenica mattina.

Le collaborazioni si estendono in ambito universitario. In occasione dell'omaggio a Pier Paolo Pasolini l'Università della Svizzera italiana ha tenuto al LAC una giornata di studi dedicata all'intellettuale italiano; per il debutto di *Processo Galileo*, L'Ideatorio (USI) ha organizzato un'apertura straordinaria del Planetario astronomico.

Il LAC si contraddistingue per il forte impegno sociale e il lavoro costante con il territorio, offrendo, grazie a LAC edu, un ricchissimo programma di mediazione culturale con oltre 500 attività capace di coinvolgere più di 30'000 partecipanti di ogni età. Tra questi *LAC en plein air*, rassegna estiva di concerti a ingresso libero che si svolge in Agorà; preziosa opportunità per scoprire ritmi e suoni del mondo. LAC edu è inoltre un canale per molte realtà artistiche del territorio, che attraverso la mediazione culturale, hanno l'opportunità di proporre contenuti culturali a diversi pubblici.

Rendere facilmente accessibile l'offerta culturale del LAC può essere fatto con iniziative mirate, come pure attraverso nuovi strumenti di relazione con il pubblico: a partire dalla stagione 2022/23 è stata introdotta LAC+, un'innovativa formula di abbonamento, costruita su una logica di membership e pensata per rafforzare il legame con gli spettatori e nutrire un dialogo continuo. Non un semplice bouquet di titoli, bensì una modalità inedita, più facile, spontanea ed economica, di partecipare alle attività del centro culturale. Una formula che, nella prima stagione, è stata scelta da oltre 1'300 spettatori.

Calendario 2022/23

Opera

02/04/06/08.09
La traviata
 Giuseppe Verdi
 Orchestra della Svizzera italiana,
 Markus Poschner, Carmelo Rifici

Teatro

17—18/22—23.09
Nuda
 Compagnia Finzi Pasca

15—16.10
Paradiso XXXIII
 Elio Germano, Teho Teardo

08—09.11
Processo Galileo
 Carmelo Rifici, Andrea De Rosa

22—23.11
Calderón
 Pier Paolo Pasolini, Fabio Condemni

13—14.12
La corsa dietro il vento
 Dino Buzzati o l'incanto del mondo
 Gioele Dix

21—22.12
Il crogiuolo
 Arthur Miller, Filippo Dini

24—25.01
Il berretto a sonagli
 Luigi Pirandello, Gabriele Lavia

28—29.01
Il giaguaro mi guarda storto
 Teresa Mannino

02—05.02
AZUL
 Gioia, Furia, Fede y Eterno Amor
 Daniele Finzi Pasca, Stefano Accorsi

14—15.02
Maria Stuarda
 Davide Livermore, Laura Marinoni,
 Elisabetta Pozzi

28.02—01.03
**La dodicesima notte
 (o quello che volete)**
 William Shakespeare,
 Giovanni Ortleva

18—19.03
Le nostre anime di notte
 Lella Costa, Serena Sinigaglia,
 Kent Haruf

22—26.03
Slava's Snowshow
 Slava Polunin

05—06.04
Riccardo III
 William Shakespeare, Kriszta Székely,
 Paolo Pierobon

25—26.04
Boston Marriage
 David Mamet, Giorgio Sangati,
 Maria Paiato, Mariangela Granelli

28—30.04
I Legnanesi
 Liberi di sognare

Contemporaneo

28.09
Chasing a Ghost
 Alexandra Bachzetsis

30.09—01.10
Amor fugge restando
 Anahì Traversi, Collettivo Treppenwitz

06.10
Le milieu
 Valentine Paley – Association
 Fréquence Moteur

08.10
Como convertirse en piedra
 Manuela Infante

10—11.10
**bogdaproste
 che dio perdoni le tue morti**
 Catherine Bertoni de Laet

25—30.10
Out of Me, Inside You
 Francesca Sproccati

12.11
**Gli sposi
 Romanian tragedy**
 Frosini / Timpano

19—27.11
Nel mezzo dell'Inferno
 Roberta Ortolano, Fabrizio Pallara

29.11
Sylvie e Bruno
 Chiara Lagani, Luigi De Angelis

02—03.12
Au bord
 Valentino Villa, Monica Pisceddu

20.12
L'estinzione della razza umana
 Emanuele Aldrovandi

13—14.01
Hate Radio
 Milo Rau

18.01
Corpomemory
 AiEP, Claudio Prati, Ariella Vidach

18—19.01
Innocente
 John Grisham, Mirko D'Urso

07—08.02
Ulisse Artico
 Carmelo Rifici, Giovanni Crippa,
 Lina Prosa

14.02
Gli anni
 Marco D'Agostin, Marta Ciappina

16.02
**ALDST (Al Limite
 Dello Sputtamento Totale)**
 Viola Marietti

04.03
**Come un salto immobile –
 Audiodanza**
 Lorena Dozio

08.03
**Every Brilliant Thing
 (Le cose per cui vale la pena
 vivere)**
 Duncan Macmillan, Fabrizio Arcuri

12.03
Aurora
 Alessandro Sciarroni

16.03
Peng
 Marius Von Mayenburg,
 Giacomo Bisordi

22—26.03
Eutopia
 Trickster-p

24—25.03
Dodici metri di apertura alare
 Tommaso Giacomini

31.03—02.04
Ceneri alle ceneri
 Harold Pinter, Luca Spadaro

07.04
Short Skin
 Massimiliano Cividati

22—23.04
Se ci fosse luce
 Francesca Garolla

27.04
Gentle Unicorn
 Chiara Bersani

03.05
**Doppelgänger
 Chi incontra il suo doppio, muore**
 Michele Abbondanza,
 Antonella Bertoni, Maurizio Lupinelli

17.05
Olocene
 Max Frisch, Flavio Stroppini,
 Margherita Saltamacchia

31.05
Rosella
 Egidia Bruno

Spettacoli per famiglie

13—15.10

2071Duncan Macmillan, Chris Rapley
Angela Ruozzi

13—14.11

Pulcetta dal naso rosso

Valentino Dragano

04—05.12

Il bambino e la formica

Massimiliano Burini

18.12

Lo SchiaccianociPasseggiata musicale
Orchestra della Svizzera Italiana

15—16.01

Nonnetti

Valerio Bongiorno

12—13.02

La battaglia di Emma

Monica Mattioli

17—18.03

Storia di un no

Annalisa Arione, Dario de Falco

19—20.03

Le avventure di Pesce Gaetano

Samad Behrangji, Vania Pucci

14.05

Arcobaleno**Concerti per famiglie**

—Festa della mamma

Orchestra della Svizzera Italiana
Philippe Béran, Fabian Menor,
Francesca Margiotta

Danza

22.10

Hollow BonesDresden Frankfurt Dance Company
Jacopo Godani

19.11

Ce que le jour doit à la nuitCompagnie Hervé Koubi
Hervé Koubi

09—10.12

Il lago dei cigniBallet Preljocaj
Angelin Preljocaj

21.01

**For Four Walls/ Sounddance/
Static Shot**

CNN Ballet de Lorraine

11.02

La Edad de Oro

Israel Galván

02.04

MOMOBatsheva Dance Company
Ohad Naharin

Musica & Musical

23.10

Il Cammino dell'Anima Tour 2023

Angelo Branduardi

03.12

**Experimental Performance w/ two
Harps, Light and Visuals**

Kety Fusco

16.12

Europiana Live Tour

Jack Savoretti

23.12

Gospel

27—28.12

La spada nella roccia il musical

26.01

**Noa, Achinoam Nini e la Memoria
della Shoah**

Noa

17.03

Tutti i sogni ancora in volo

Massimo Ranieri

18.04

Songs of Wars I have seenHeiner Goebbels
Ensemble900 del Conservatorio
della Svizzera italiana

18—20.05

LazarusDavid Bowie, Enda Walsh,
Valter Malosti

LuganoMusica

25.09

Wiener Symphoniker**Emmanuel Tjeknavorian** violino
e direzione**Ines Galler-Guggenberger** oboe**Patrick De Ritis** fagotto**Christoph Stradner** violoncello

11.10

King's Singers

19.10

Artur Rubinstein. L'amour de la vie

Musica in immagini

26.10

**Jacqueline du Pré. A gift beyond
words**

Musica in immagini

27.10

Lieder UMS 'n JIP

Early night modern

27.10

**Orchestre de Chambre de
Lausanne****Renaud Capuçon** violino e direzione

28.10

Denis Dufour

EAR

02.11

LuganoMusica Ensemble

04.11

LuganoMusica Ensemble

09.11

**Sergiu Celibidache. Le jardin de
Celibidache**

Musica in immagini

13.11

Light-percussion

Early night modern

13.11

Orchestra reale del Concertgebouw**Daniel Harding** direttore

15.11

Seong-Jin Cho pianoforte

17.11

I Barocchisti

Diego Fasolis direttore

23.11

**David Oistrakh. Artist of the
People?**

Musica in immagini

02.12

Spectrum Memoriae

Early night modern

02.12

Quatre poèmes

Early night modern

02.12

Rotterdam Philharmonic Orchestra**Lahav Shani** direttore**Yefim Bronfman** pianoforte

05.12

Emmanuel Pahud flauto**Yefim Bronfman** pianoforte

13.01

Carte blanche à Clemens von**Reusner**

EAR

15.01

Jean-Guihen Queyras violoncello**Alexandre Tharaud** pianoforte

31.01

Francesco Piemontesi pianoforte

09.02

Ensemble Claudiana**Luca Pianca** liuto e direzione

Solisti

10.02

Quartetto Belcea

11.02

Quartetto Diotima

12.02

Quartetto d'archi della Scala

17.02

Arkadij Volodos' pianoforte

05.03

Superar Suisse Orchestre di**Lugano, Zurigo e Basilea****Carlo Taffuri e Pino Raduazzo** direttori

09.03

Il Giardino Armonico**Giovanni Antonini** direttore**Katia e Marielle Labèque** fortepiani

10.03

c e n e r e

EAR

20.03

HYPER STUCK

Early night modern

20.03

Budapest Festival Orchestra**Iván Fischer** direttore**Rudolf Buchbinder** pianoforte

28.03.

Maurizio Pollini pianoforte

29.03

Gabriele Carcano pianoforte

03.04

Philharmonia Orchestra**Santtu-Matias Rouvali** direttore**Julian Rachlin** violino

09.04

Trio Projekt

Early night modern

13.04

Orchestra Mozart**Daniele Gatti** direttore

19.04

Le Concert des Nations**Jordi Savall** viola da gamba e direzione

Orchestra della Svizzera Italiana

21.04

Diffusioni
EAR

25.04

Johan Dalene violino
Christian Ihle Hadland pianoforte
Nuova generazione

28.04

Live electronic
EAR

03.05

Nadège Rochat violoncello
Rafael Aguirre chitarra
Nuova generazione

10.05

Nicolas Namoradze pianoforte
Nuova generazione

12.05

A letter to Johanna Beyer
Early night modern

12.05

Orchestre de Paris
Klaus Mäkelä direttore
Beatrice Rana pianoforte

17.05

Filippo Gorini pianoforte
Nuova generazione

02/04/06/08.09

La traviata
Giuseppe Verdi
Markus Poschner direttore
Carmelo Rifici regia

29.09

Michele Mariotti direttore
Marc Bouchkov violino
OSI al LAC

20.10

Markus Poschner direttore
Benjamin Grosvenor pianoforte
— be connected 19.10 Lunch with OSI
OSI al LAC

10.11

Krzysztof Urbański direttore
Garrick Ohlsson pianoforte
OSI al LAC

24.11

Markus Poschner direttore
Christian Gerhaher baritono
OSI al LAC

15.12

Robert Trevino direttore
Bomsori violino
OSI al LAC

18.12

Lo Schiaccianoci
Passeggiata musicale
nell'ambito di LAC edu

31.12

Concerto di San Silvestro
Charles Dutoit direttore
Mischa Maisky violoncello

16.02

Charles Dutoit direttore
Anastasia Kobekina violoncello
OSI al LAC

02.03

Krzysztof Urbański direttore
Julia Hagen violoncello
OSI al LAC

16.03

Markus Poschner direttore
Julia Fischer violino
OSI al LAC

30.03

Gergely Madaras direttore
Maxim Rysanov viola
OSI al LAC

20.04

Markus Poschner direttore
Christina Daletskaja mezzosoprano
Coro di voci bianche Clairière
— be connected 19.04 Lunch with OSI
OSI al LAC

09—12.05

Arcobaleno
Concerti per le scuole OSI
Philippe Béran direttore
Fabian Menor illustratore
Carla Norghauer presentatrice
nell'ambito di LAC edu

14.05

Arcobaleno
Concerti per famiglie
— Festa della mamma
Philippe Béran direttore
Fabian Menor illustratore
Francesca Margiotta presentatrice
nell'ambito di LAC edu

27—28.05

Festival Presenza
OSI & Sol Gabetta
Markus Poschner direttore
Sol Gabetta violoncello
Isabelle Faust violino

22.06

Gala AOSI
Quintetto Bislacco

Museo d'arte della Svizzera Italiana

collezione permanente

Sentimento e osservazione
Arte in Ticino 1850-1950

Le collezioni del MASI
Sede LAC

Fino al 13.11

Marcel Broodthaers—Poesie
industriali

Sede LAC

04.09—08.01

Paul Klee
La collezione Sylvie e Jorge Helfft

Sede LAC

18.09—18.12

Pietro Roccasalva
Chi è che ride

Collezione Giancarlo e Danna Olgiati

12.02—16.07

Werner Bischof. Unseen Colour
Sede LAC

12.03—13.08

Rita Ackermann. Hidden
Sede LAC

23.04—01.08

Alexej von Jawlensky ad Ascona
“... i tre anni più interessanti della

mia vita...”

Sede LAC

26.03—11.06

at the studio

Collezione Giancarlo e Danna Olgiati

Produzioni e coproduzioni

Produzioni

La traviata

Giuseppe Verdi
Prima assoluta: 02.09

Bogdaproste

Che Dio perdoni le tue morti

Catherine Bertoni de Laet
Prima assoluta: 10.10

2071

Duncan Macmillan, Chris Rapley
Angela Ruozzi
Prima assoluta: 13.10
nell'ambito di LAC edu

Processo Galileo

Andrea De Rosa, Carmelo Rifici,
Prima assoluta: 08.11

La dodicesima notte (o quello che volete)

William Shakespeare,
Giovanni Ortleva
Prima assoluta: 28.02

Se ci fosse luce

Francesca Garolla
Prima nazionale: 22.04

Coproduzioni

Amor fugge restando

Anahí Traversi, Collettivo Treppenwitz
Prima assoluta: 30.09

Le milieu

Valentine Paley – Association
Fréquence Moteur
06.10
nell'ambito di LAC edu

Calderón

Pier Paolo Pasolini, Fabio Condemmi
Prima nazionale: 22.11

Au bord

Valentino Villa, Monica Piseddu
Prima nazionale: 02.12

Ulisse Artico

Carmelo Rifici, Giovanni Crippa,
Lina Prosa
Prima nazionale: 07.02

Come un salto immobile

Audiodanza
Lorena Dozio
Prima assoluta: 04.03

Lazarus

David Bowie, Enda Walsh,
Valter Malosti
Prima nazionale: 18.05

Progetti in residenza

Quiet Light

Cindy Van Acker
12–17.06

Tournée

Processo Galileo

Andrea De Rosa, Carmelo Rifici

Teatro Astra, Torino
12–20.11

Teatro Storchi, Modena
24–27.11

Teatro Fraschini, Pavia
02–04.12

Piccolo Teatro Strehler, Milano
10–15.01

Teatro Civico, La Spezia
17.01

Teatro Sociale, Brescia
19–20.01

Ulisse Artico

Carmelo Rifici, Giovanni Crippa

Sala Strehler – Teatro Biondo,
Palermo
25.01–05.02 (debutto)

LAC Lugano Arte e Cultura
07–08.02

La dodicesima notte (o quello che volete)

William Shakespeare,
Giovanni Ortleva

Teatro della Tosse, Genova
08–12.03

Se ci fosse luce

testo e regia Francesca Garolla

Teatro delle Moline, Bologna
28.03–02.04 (debutto)

LAC Lugano Arte e Cultura
22–23.04

bogdaproste

che dio perdoni le tue morti

Catherine Bertoni de Leat

Teatro delle Moline, Bologna
25–27.11

Au bord

Valentino Villa, Monica Piseddu

Romaeuropa Festival
18–20.10 (debutto)

La Triennale di Milano
29–30.11

Teatro Foce, Lugano
02–03.12

2071

Duncan Macmillan, Chris Rapley

Earthink Festival, Torino
10.09 (anteprima)

LAC Lugano Arte e Cultura
13–15.10 (debutto)

Teatro Sociale, Como
30.10

Le relazioni pericolose

Carmelo Rifici

Teatro Elfo Puccini, Milano
28.02–05.03

Teatro Gobetti, Torino
07–12.03

Teatro della Tosse, Genova
16–18.03

Teatro Arena del Sole, Bologna
01–02.04

Teatro Vascello, Roma
18–23.04

Sogno di una notte di mezza estate

William Shakespeare,
Andrea Chiodi

Teatro Carcano, Milano
15–23.10

Cineteatro Palladium, Lecco
25.10

Teatro Biondo, Palermo
01–06.11

Teatro Sociale, Brescia
08–13.11

Teatro Sociale, Bellinzona
17–18.11

Teatro Sociale, Como
24–25.11

Teatro Municipale, Piacenza
29.11

Cinema Teatro Boiardo, Scandiano
01.12

Teatro Ponchielli, Cremona
10.12

Teatro Comunale, Russi (Ravenna)
12.12

Teatro Nuovo, Verona
13–18.12

Teatro Guglielmi, Massa Carrara
20–22.12

**A space for all
our tomorrows**

Annie Hanauer

Festival Aperto, Reggio Emilia
08.10Tanzfestival Winterthur
26.11Festa Danzante di Poschiavo
13/14.05**Eutopia**

Trickster-p

Sardegna Teatro
24–27.06Pergine Festival
01–03.07Cima Norma Art festival
30–31.07BMotion_OperaEstate festival
25–28.08Alpe Adria Puppet festival
30.08–02.09ROXY Birsfelden
30.11–04.12Theater Stadelhofen Zürich
08–11.12Casino Theater Zug
21–24.02Südpol Luzern
07–11.03TAK Theater Liechtenstein
05–10.05**Book is a Book is a Book**

Trickster-p

Alpe Adria Puppet festival
03–04.09Lutke festival Lubiana
25–26.09La Biennale Toulouse
05–07.10

La stagione in cifre

Affluenza complessiva

Disciplina	Totali		Sala Teatro		Teatrostudio		MASI LAC		Hall		Teatro Foce		Piazza		Agorà		Collezione Giancarlo e Danna Olgiati		Altro	
	N	P	N	P	N	P	N	P	N	P	N	P	N	P	N	P	N	P	N	P
Teatro	118	25'580	55	20'428	28	1'136			2	372	27	3'539							6	105
Danza	6	4'579	6	4'579																
Opera	5	4'271	5	4'271																
Musical / Show	22	16'812	22	16'812																
Musica	18	14'145	7	6'170									2	4'831	9	3'144				
Totale stagione LAC	164	65'387	90	47'989	28	1'136			2	372	27	3'539	2	4'831	9	3'144			6	105
Musica classica	66	26'920	36	23'482	26	1'831													4	1'607
Arti visive	7	52'497					5	47'884									2	4'613		
Totale partner artistici	73	79'417	36	23'482	26	1'831	5	47'884									2	4'613	4	1'607
Mediazione culturale	647	28'868	26	11'316	3	79	355	5'546	40	4'885					2	38			215	6'213
Eventi privati	245	28'219	17	10'203	1	1	4	100	8	1'840			1	100	4	527			210	15'448
Totale complessivo	1'129	201'891	169	92'990	58	3'047	364	53'530	50	7'097	27	3'539	3	4'931	15	3'709	2	4'613	435	23'373

Il risultato record della stagione 2022/23, con 65'387 spettatori in sala, dimostra come il LAC si sia ripreso prima e meglio dalla crisi pandemica, con un incremento del 58% dell'affluenza a teatro rispetto al 2019, mentre la media internazionale del settore rimane inferiore del 10%. Un risultato che premia la linea artistica e che è anche frutto di nuove strategie di promozione e comunicazione segmentate per tipologia di spettacolo e pubblico, ideate durante la pandemia, e messe in atto per la prima volta in una stagione intera senza limitazioni.

Le numerose iniziative del settore di mediazione culturale, che si esprime attraverso il programma LAC edu, sono pensate per avvicinare alle arti tutti i pubblici - dai bambini agli adulti, dalle scuole alle famiglie - anche grazie alla collaborazione con i partner artistici. La partecipazione si attesta a 28'868 presenze, cifra che non comprende gli studenti presenti agli spettacoli serali in teatro, conteggiati nella stagione teatrale del LAC.

L'affitto di sale per eventi privati ha giovato della ripresa dell'attività da parte delle aziende che hanno trovato nel LAC un partner capace di rispondere alle loro richieste, totalizzando 28'219 presenze.

L'offerta complessiva del centro culturale è arricchita dall'attività dei partner artistici e dalle residenze artistiche, che collaborano attivamente con il LAC, mantenendo la propria indipendenza artistica, gestionale e finanziaria.

La proposta teatrale del LAC è arricchita dagli spettacoli della Compagnia Finzi Pasca, compagnia residente, che nella stagione 2022/23 è tornata sul palco con quattro repliche di *Nuda*, il cui pubblico è conteggiato all'interno della stagione artistica del LAC (voce "Teatro").

L'offerta di musica classica è garantita dalle stagioni di LuganoMusica e dell'Orchestra della Svizzera italiana, residente al LAC.

L'OSI ha una propria programmazione di dieci concerti sinfonici in Sala Teatro a cui si aggiungono diverse coproduzioni con il LAC -

che rientrano nel cartellone del centro culturale - e iniziative per bambini e famiglie proposte nell'ambito del programma di mediazione culturale LAC edu. Complessivamente gli spettatori dei concerti e delle attività dell'Orchestra sono stati 25'684, 14'785 delle quali sono le presenze della stagione *OSI al LAC*, dei concerti di San Silvestro e Gala AOSI, e del Festival *Presenza*; 10'899 gli spettatori che hanno assistito ai Concerti per le scuole e famiglie e ad altre iniziative pensate per la programmazione LAC edu, e qui conteggiati sotto la voce "Mediazione culturale". A questi risultati, si aggiungono i 4'271 spettatori de *La traviata*, opera lirica coprodotta da LAC e OSI, in collaborazione con LuganoMusica (voce "opera").

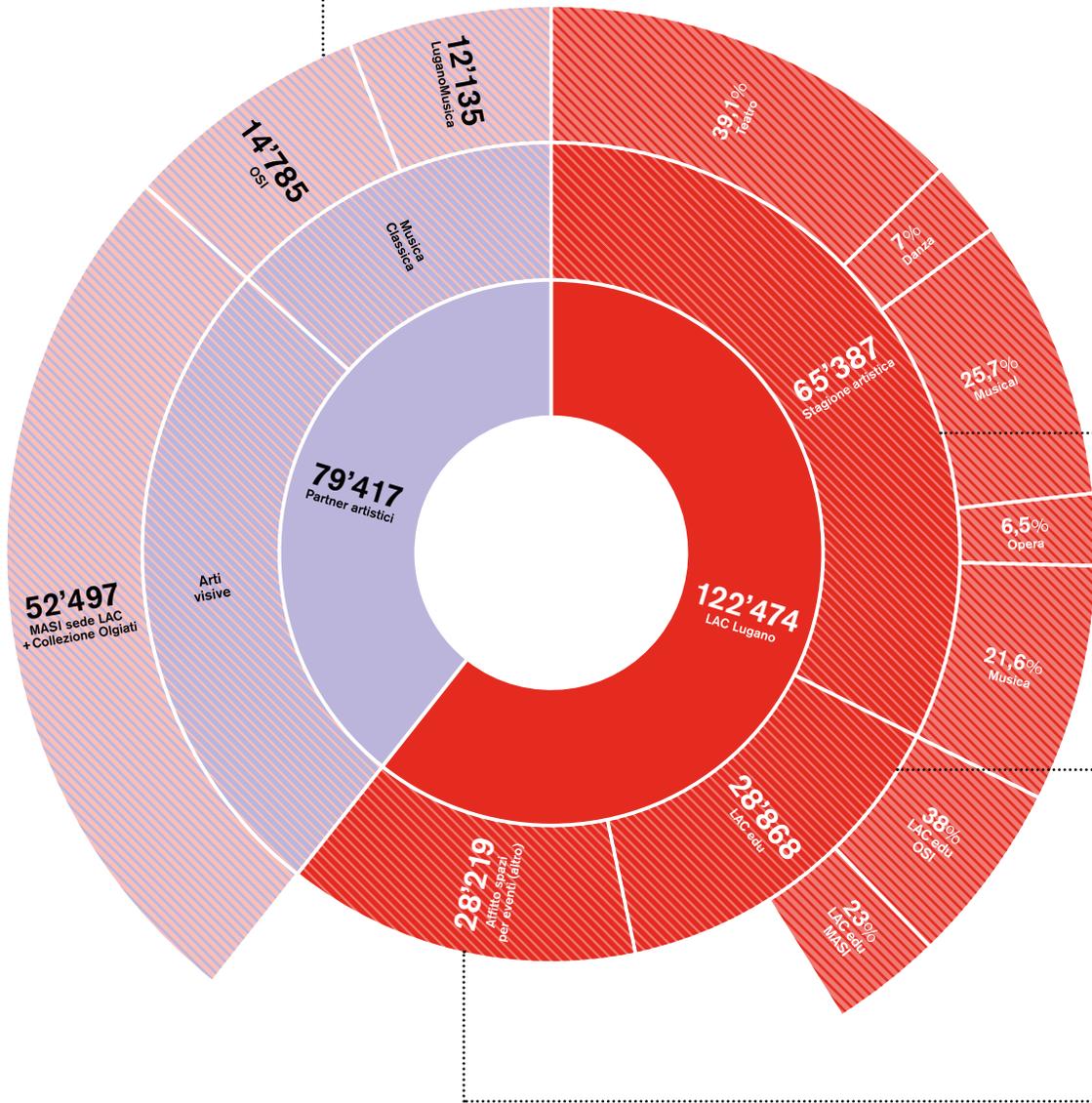
La stagione di LuganoMusica ha coinvolto 12'135 spettatori, tra concerti sinfonici, musica da camera e contemporanea, recital, rassegne tematiche, incontri di approfondimento.

La programmazione espositiva al LAC è curata dal Museo d'arte della Svizzera italiana,

che collabora anche agli allestimenti presso la Collezione Giancarlo e Danna Olgiati; le mostre in programma da settembre 2022 ad agosto 2023, hanno totalizzato 52'497 visitatori, a cui si aggiungono 6'628 partecipanti alle attività di mediazione culturale. Il MASI espone anche nella sua sede di Palazzo Reali, i cui visitatori non sono conteggiati nel presente rapporto.

Il centro culturale ha registrato complessivamente 201'891 presenze.

Totale spettatori concerti OSI/LAC,
concerto di San Silvestro, Festival
Presenza OSI & Sol Gabetta, Gala AOSI.



Stagione artistica

65'387 record
Nuovo record di pubblico

+20'000
Aumento pubblico
rispetto 21/22

196
Repliche

+37%
Pubblico Under 25
rispetto al 2019

80%
Occupazione media
della capienza disponibile

84
Net promoter score
conferma l'alta soddisfazione
del pubblico

51
Sold-out

LAC edu

500+
Attività proposte

10'899
Spettatori delle iniziative per
bambini e famiglie con OSI

17'947
Studenti da ogni
ordine scolastico

6'628
Partecipanti alle attività
con MASI

Affitto spazio per eventi

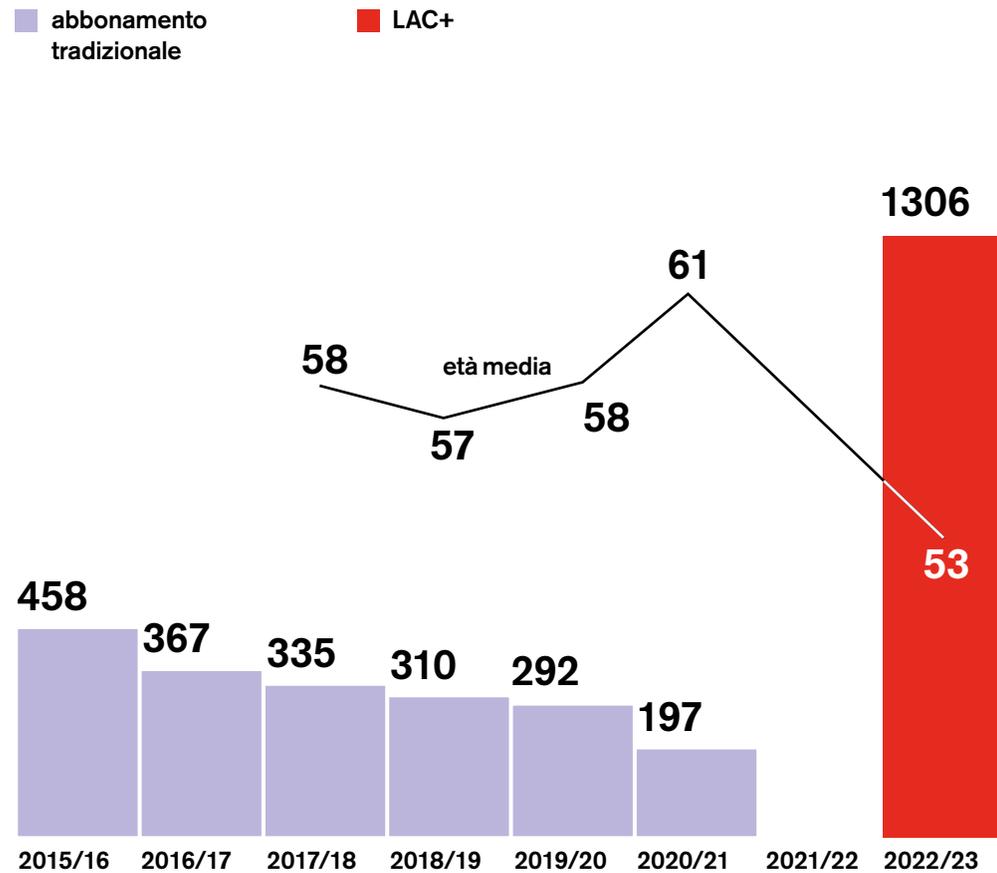
246
Eventi accolti

551
Sale affittate

Abbonati LAC+

LAC+ è la nuova formula di abbonamento sviluppata sul paradigma di una membership. LAC+ è riuscita ad invertire il trend calante di abbonati e a creare una

comunità attiva al LAC con la quale il centro culturale è in costante dialogo.



1'306 record
Nuovo record di abbonati realizzato in 16 mesi dal lancio di LAC+

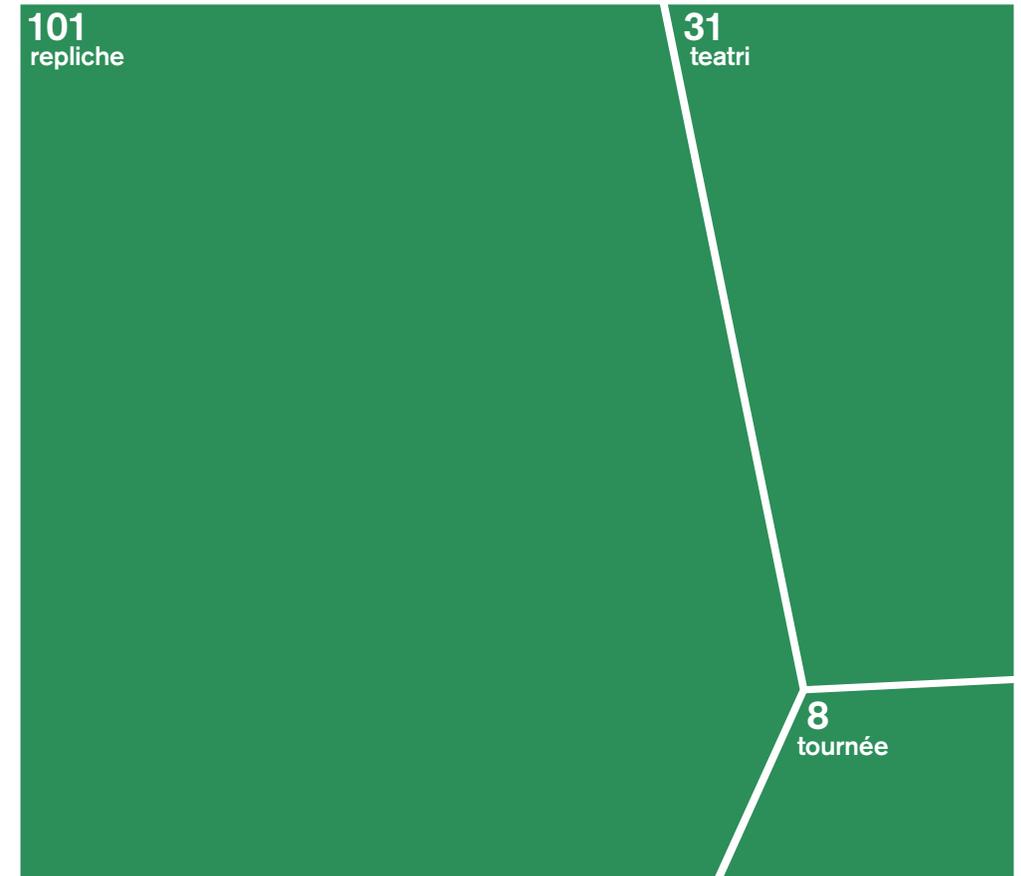
-8 anni
Diminuzione dell'età media degli abbonati LAC+ rispetto 2020/21

50%
La metà degli abbonati LAC+ prima non frequentava il teatro

Produzioni in tournée

Dopo il debutto assoluto a Lugano, le produzioni e le coproduzioni seguono delle tournée che toccano prestigiosi palcoscenici nazionali e internazionali

portando il nome del LAC al di fuori del territorio.



33'612
Gli spettatori che hanno assistito alle produzioni LAC in altri teatri

×2
Raddoppiate le repliche in tournée rispetto alla stagione precedente

×3
Triplicato il pubblico rispetto alla stagione precedente

Audience digitale

L'asse principale di sviluppo della comunicazione è quello digitale. Grazie a strategie in atto sin dall'apertura del centro culturale, e una costante cura

nella realizzazione di contenuti di qualità, l'audience dei diversi canali ufficiali è cresciuta considerevolmente.

Produzione contenuti digitali



Social media Followers



2'216
Posts/stories pubblicati complessivamente

+36%
Crescita followers rispetto alla stagione precedente

95%
Retention rate

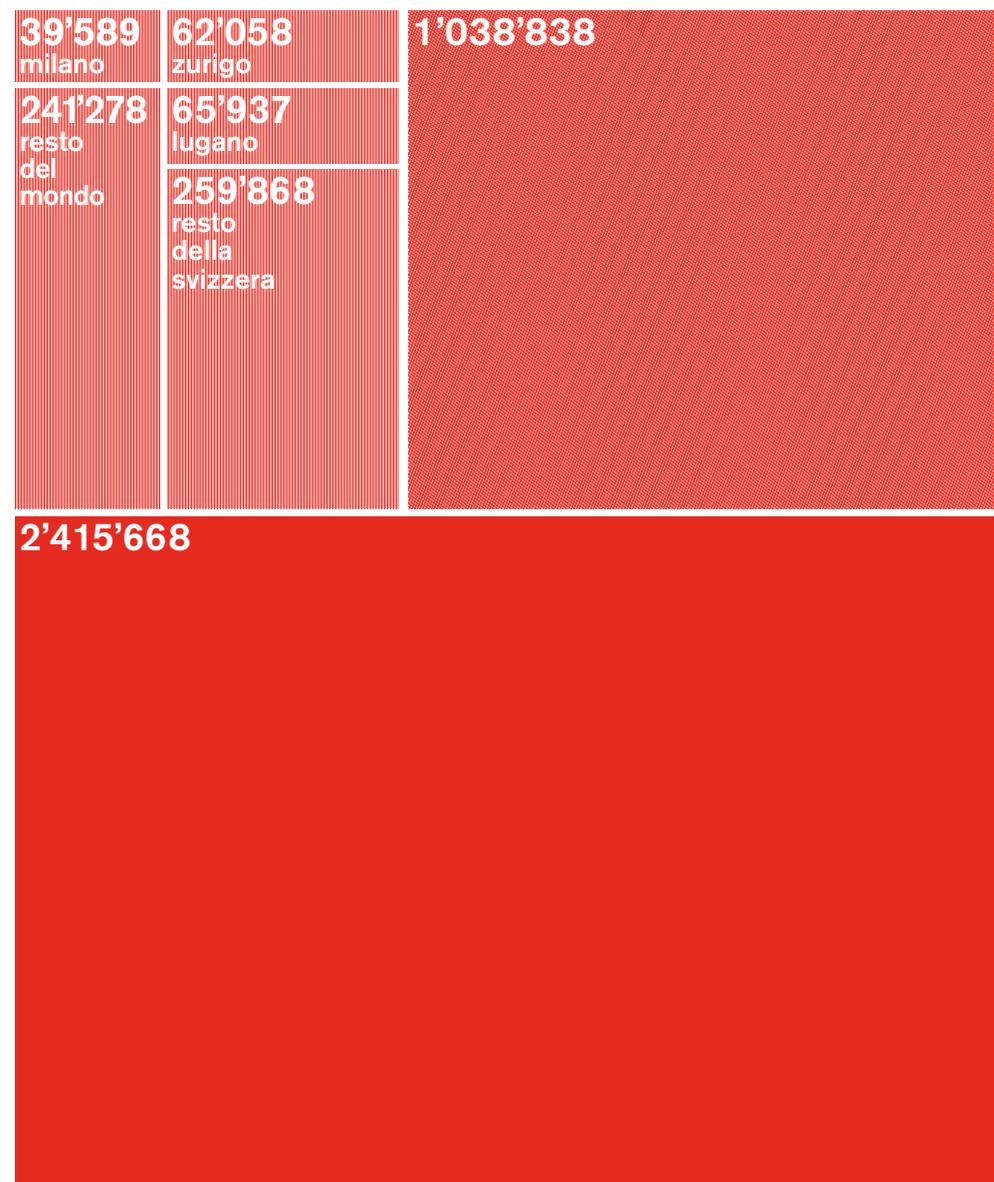
2.7 milioni
Utenti raggiunti da post Non sponsorizzati

30.3 milioni
Utenti raggiunti da post Sponsorizzati nelle campagne

61%
Followers di altri paesi

Website

utenti unici sessioni pagine visualizzate



Spese e ricavi correnti

Gli indicatori mostrano una aumentata capacità dell'ente autonomo di generare ricavi propri: con un tasso di autofinanziamento del 51% si situa

nettamente al di sopra della media nazionale del 21%. La ripartizione delle spese dirette per area geografica evidenzia che il 76% del budget è

riversato sul territorio, un dato rilevante visto il respiro internazionale del centro culturale e decisamente superiore al contributo pubblico annuo che riceve.

Contributi pubblici

CHF 7'900'000
contributo
Città di Lugano

CHF 200'000
contributo
Cantone Ticino

Ricavi propri

CHF 2'245'029
biglietteria e prevendita

CHF 1'162'704
progetti speciali
(mecenati e biglietteria)

CHF 1'332'119
Affitto sale e servizi

CHF 1'117'621
fundraising

CHF 735'412
tourn ee e coproduzioni

CHF 158'881
ristorante e bookshop

CHF 1'258'695
autosilo

CHF 618'868
altri ricavi

Ripartizione delle spese correnti per area geografica

76%
Ticino

6%
Svizzera

18%
Estero

51%
ricavi propri

76%
nel territorio

CHF 16'729'329
totale ricavi correnti

CHF 16'822'829
totale spese correnti

49%
contributi pubblici

51%
ricavi propri

Consuntivo

01.09.2022–31.08.2023

Il periodo contabile 01.09.2022 - 31.08.2023 dell'Ente autonomo chiude con una perdita di CHF 93'501.20 a fronte dei CHF 247'300.- inizialmente previsti.

Il risultato della stagione 2022/23, seppur negativo, viene quindi accolto positivamente in quanto senza il riconoscimento del carovita del 2.5% (incluso oneri sociali) ai collaboratori a partire dal 1° gennaio 2023, costo non contemplato in fase di allestimento del preventivo, i conti avrebbero chiuso in pareggio.

Spese correnti		2022–2023
Spese per il personale	Stipendi ed indennità al personale amministrativo e d'esercizio	6'006'588
	Contributi AVS, AI, IPG, AD	531'164
	Contributi a casse pensioni e di previdenza	562'192
	Premi assicurazione infortuni e malattie	175'574
	Abbigliamenti di servizio, indennità di alloggio e pasti	10'702
	Altre spese per il personale	27'878
	Totale	7'314'098
Spese per beni e servizi	Materiale d'ufficio e stampati	514'809
	Acquisto mobili, macchine, veicoli e attrezzature	136'839
	Acqua, energia e combustibili	737'045
	Materiale di consumo	171'530
	Manutenzione stabili e strutture	1'080'172
	Manutenzione mobili, macchine, veicoli ed attrezzature	81'275
	Locazioni, noleggi e tasse d'utilizzazione	283'879
	Rimborsi spese	276'253
	Servizi ed onorari	4'265'868
	Altre spese per beni e servizi	1'596'248
	Totale	9'143'918
	Interessi passivi	Interessi passivi per impegni correnti
Totale	0	
Ammortamenti	Su beni	99'814
	Totale	99'814
Contributi propri	Contributi	15'000
	Totale	15'000
Costituzione fondi	Fondo riserva copertura rischi	250'000
	Totale	250'000
Totale spese correnti		16'822'830
Ricavi correnti		
Regalie e concessioni	Concessioni	-10'172
	Totale	-10'172
Redditi della sostanza	Interessi da banche	0
	Utili contabili	-20'637
	Redditi immobiliari	-2'588'089
	Totale	-2'608'726
Ricavi per prestazioni, vendite, tasse e diritti	Servizi	-2'754'059
	Vendite	-1'305
	Rimborsi	-867'647
	Altri ricavi per prestazioni e vendite	-628'404
	Totale	-4'251'415
Contributi per spese correnti	Comuni	-7'900'000
	Cantoni	-200'000
	Altri contributi per spese correnti	-1'759'016
	Totale	-9'859'016
Totale ricavi correnti		-16'729'329
Risultato d'esercizio	utile (-) / perdita (+)	93'501

**L'Ente
autonomo**

*Dare vita ad un progetto che trasforma la città,
contribuisce al benessere delle persone e include
Lugano nella rete culturale internazionale.*

Scopo

*Sviluppare un centro culturale interdisciplinare
di ricerca che crea produzioni, collaborazioni
e proposte per pubblici diversi.*

Mission

*Crederne nel contributo delle arti e
della partecipazione per lo sviluppo di un pensiero
critico e di una società aperta.*

Vision

Il LAC è una istituzione forte, parte imprescindibile del tessuto sociale in cui è nato. Un centro culturale dal respiro internazionale attento alla comunità, in cui le vere protagoniste sono arti sceniche, musica e arti visive.

Nato nel 2015 come luogo di incontro e contaminazione fra diverse discipline artistiche LAC Lugano Arte e Cultura, centro culturale multidisciplinare della Città di Lugano, in pochi anni ha trasformato il volto della città in cui è sorto, divenendo punto di riferimento non più prescindibile ed entrando nella mappa culturale nazionale e internazionale.

Il LAC disegna la stagione delle arti performative, di teatro, danza e musica; dal 2024 si occuperà dell'offerta di musica classica. Completano la proposta artistica, arricchendola, le residenze dell'Orchestra della Svizzera italiana e della Compagnia Finzi Pasca nonché il ricco programma espositivo del Museo d'arte della Svizzera italiana.

Il LAC si contraddistingue inoltre per il forte impegno sociale e il coinvolgimento della comunità, offrendo numerose iniziative di confronto ed approfondimento aperti a tutti nonché un programma di mediazione culturale curato da LAC edu capace di organizzare, di anno in anno, centinaia di proposte rivolte al pubblico di ogni età, con un'attenzione speciale per le persone con disabilità.

Team

collaboratori
della stagione 2022/23

Consiglio Direttivo

Roberto Badaracco
Presidente
Salvatore Carrubba
Vice Presidente
Alberto Montorfani
Segretario
Michele Foletti
Luigi Maria Di Corato
Simona Garelli Zampa

Direzione

Direttore generale
Michel Gagnon

Direttore artistico
Carmelo Rifici

Programmazione e Produzione

Responsabile
Massimo Monaci

Coordinatrice Programmazione
Maria Fico

Gestione ospitalità
Roberta Marino
Vanessa Di Levrano

Amministrazione Programmazione
Stefano Cimasoni

Coordinatore Produzione
Maurizio Corradini

Delegata di produzione
Susanna Plata

Addetti di produzione
Luigi Caramia
Micol Sala (stage)

Amministrazione Produzione
Maria Cristina Bartolone

Strategia, Marketing e Revenue

Responsabile
Gregory Birth

Data Analyst
Marco Bottani

Marketing
Abigaille Gianinazzi

Fundraising
Marta Orlandelli

Responsabile gestione eventi
Claudia Burgarella

Gestione eventi
Valentina Bernasconi
Lorenzo Marinuzzi
Laura Panozzo

Tecnica eventi
David Tonini

Coordinatore Accoglienza
Paolo Giupponi

Accoglienza
Roberto Ania
Nicola Del Signore
Marco Jelmini
Giuseppe Neri

Accoglienza artisti
Emanuele Cammarata

Amministrazione Servizio clienti
Georgia Calvi

Brand, Digital e Comunicazione

Responsabile
Alessio Manzan

Coordinatrice Redazione e Relazione media
Alice Croci Torti

Documentazione e Redazione
Nicola Fiori

Redazione e Ufficio stampa
Silvia Pacciarini

Ufficio stampa
Anna Poletti

Coordinatore Immagine e Grafica
Mike Toebbe

Grafica
Irene Masdonati

Coordinatrice Foto, video e canali digitali
Anna Domenigoni

Social media editor
Agnese D'Ascanio

Coordinatore Web e piattaforma digitale
Ivan Pedrini

Mediazione culturale

Responsabile
Isabella Lenzo Massei

Coordinamento eventi arti performative e web
Giada Moratti

Relazione scuole e progetti arti performative
Alice Nicotra

Gestione eventi
Laura Panozzo

Coordinamento mediatori e progetti arti visive
Benedetta Giorgi

Relazione scuole e progetti
Elisa Scotto

Inclusione e accessibilità
Aglaia Haritz

Facility Management

Responsabile Facility Management e Eventi speciali
Marco Sorgesa

Responsabile Tecnica edifici e Sicurezza
Claudio Mantegazzi

Gestione tecnica edifici
Dario Bassi
Blerim Kryeziu
Sergio Montorfani
Massimo Ponti

Scenotecnica

Responsabile
Pierfranco Sofia

Pianificazione e Coordinamento
Igor Samperi

Laboratorio
Matteo Bagutti

Tecnica audio e video
Brian Burgan
Lorenzo Sedili
Giovanni Ceccarelli (stage)

Tecnica di scena e Fly
Andrea Borzatta
Serafino Chiommino
Luigi Molteni
Noël Basso (apprendista)
Giulio Bellosi (apprendista)

Illuminotecnica
Mattia Gandini
Giovanni Voegeli
Noray Yildiz

Scenotecnica Produzioni e Tournée
Sarah Chiarcos

Relazioni istituzionali

Responsabile
Valentina Del Fante

Risorse umane

Responsabile
Stefania Stancampiano

Eveline Silva

Partner artistici

LuganoMusica

È la rassegna dedicata principalmente alla musica classica. È una straordinaria vetrina musicale con oltre cinquanta appuntamenti annuali esclusivi che ospitano le più importanti orchestre internazionali, grandi artisti e giovani talenti, tra programmi sinfonici e da camera, recital, weekend di quartetti, produzioni di opere liriche e di teatro musicale, Concerti di Pasqua, proiezioni video e musica contemporanea. Il direttore artistico Etienne Reymond propone, di stagione in stagione, cartelloni in grado di offrire una visione multiforme del panorama musicale del nostro tempo, affidandola ai migliori interpreti e amplificata da appuntamenti collaterali di approfondimento e divulgazione. Far conoscere la musica d'arte ad un pubblico sempre più vasto tramite incontri, Masterclass, guide all'ascolto e iniziative inedite che fanno da corollario al calendario principale, è uno degli obiettivi primari della rassegna. A dare maggiore valore a questo impegno è la capacità di costruire una rete di relazioni internazionali che in questi anni ha reso il LAC un centro culturale vivace, che si colloca allo stesso livello di altri grandi sale da concerto centri culturali europei. Tra le collaborazioni attive sul territorio si cita il Conservatorio della Svizzera italiana, mentre a livello internazionale l'Orchestra Mozart, che ha rinnovato la sua residenza sotto la guida del nuovo direttore Daniele Gatti.

MASI Lugano

Nasce dall'unione tra il Museo Cantonale d'Arte e il Museo d'Arte della città di Lugano, istituti pubblici attivi da decenni sul territorio cittadino. Fondato nel 2015, in pochi anni si è affermato come uno dei musei d'arte più visitati in Svizzera. Dal 2018 dirige il MASI Lugano Tobia Bezzola. Nelle sue due sedi, quella presso il LAC e quella storica di Palazzo Reali, offre una ricca programmazione espositiva con mostre temporanee e allestimenti della collezione sempre nuovi, arricchiti da un programma di mediazione culturale per visitatori di tutte le età. La sede al LAC si sviluppa su tre piani per una superficie complessiva di 2'500 metri quadrati, di cui 1'900 dedicati a spazi espositivi ideati per permettere la realizzazione di ambiziosi progetti e per valorizzare la presentazione delle opere della collezione. L'offerta artistica è arricchita dalla collaborazione con la Collezione Giancarlo e Danna Olgiati, interamente dedicata all'arte contemporanea. Il MASI Lugano è uno dei musei svizzeri sostenuti dall'Ufficio federale della cultura ed è anche uno degli "Art Museums of Switzerland", il gruppo di musei selezionati da Svizzera Turismo per promuovere l'immagine culturale del Paese in tutto il mondo.

Residenze artistiche

Compagnia Finzi Pasca

La Compagnia Finzi Pasca è stata fondata nel 2011 da Antonio Vergamini, Daniele Finzi Pasca, Hugo Gargiulo, Julie Hamelin Finzi e Maria Bonzanigo, riprendendo il lavoro sviluppato dal Teatro Sunil e da Inleventas.

La poetica peculiare della Compagnia Finzi Pasca ha preso forma dai concetti di Teatro della Carezza e di Gesto Invisibile. Sviluppati nel corso di oltre 40 anni di esperienza, questi concetti hanno consolidato un'estetica unica e un personalissimo stile di creazione e di produzione, nonché una filosofia di allenamento per l'attore, l'acrobata, il musicista, il danzatore e il tecnico: un modo di abitare lo spazio.

Teatro, danza, acrobazia, circo, opera e documentari: tutto confluisce nella Compagnia Finzi Pasca.

Con sede a Lugano (Svizzera), la Compagnia Finzi Pasca è tra le maggiori compagnie artistiche indipendenti al mondo. Nel corso della sua storia ha creato e prodotto più di 35 spettacoli.

I suoi creativi hanno firmato anche 3 Cerimonie olimpiche; Torino 2006 e Sochi 2014, per i Giochi Olimpici e Paralimpici, 2 spettacoli per il Cirque du Soleil: *Luzia* nel 2016 e *Corteo* nel 2005, 9 opere di cui *Aida* e il *Requiem* di Verdi, entrate ufficialmente nel repertorio del Teatro Mariinskij di San Pietroburgo; *Carmen* e *Pagliacci* al Teatro San Carlo di Napoli, *L'Amour de loin* per l'English National Opera di Londra, *Einstein on the Beach* e *Maria de Buenos Aires* al Grand Théâtre de Genève, *Les Contes d'Hoffmann* alla Staatsoper Hamburg e *Zarqa al Yamama* al King Fahad Cultural Centre di Riyad.

Tra i grandi eventi ha prodotto nel 2017 Montréal *Avudo* (Canada) e nel 2019 *Abrazos* per la Feria Estatal de León (Messico). Inoltre, il suo nucleo creativo ha fatto parte della Fête des Vignerons 2019 a Vevey (Svizzera). Nel 2020 la Compagnia Finzi Pasca ha curato la parte artistica per l'inaugurazione del più grande organo della Russia, al Zaryadye Concert Hall di Mosca: un'installazione immersiva durante la quale 24 tra i migliori organisti al mondo si sono esibiti per 24 ore consecutive.

Orchestra della Svizzera italiana

Attiva dal 1935 come Orchestra della Radio della Svizzera italiana, ha collaborato con i più importanti direttori e compositori del tempo. Nel 1991 assume l'attuale nome e si mette in luce a livello internazionale con concerti al Musikverein di Vienna, a Salisburgo, Berlino, Colonia, Parigi, Amsterdam, San Pietroburgo, Milano, Roma e con tournée in Brasile e Corea del Sud.

Dal 2015 prosegue il suo cammino di successo con il direttore principale Markus Poschner.

È una delle quattordici orchestre professionali attive in Svizzera: composta da una quarantina di musicisti stabili, divide la sua attività tra le tre stagioni di cui è protagonista a Lugano (*OSI al LAC*, *OSI in Auditorio* e, dal 2025 *OSI a Pentecoste*), una stagione a Bellinzona, tournée nei maggiori teatri e sale di tutta Europa, attività discografiche, produzioni operistiche e di balletto (a settembre 2022 il grande successo de *La traviata*), iniziative per i più giovani e l'innovativa rassegna *be connected*, oltre a concerti in tutta la Svizzera italiana e nei Grigioni.

Al LAC l'OSI è Orchestra residente dal 2015: significa che il centro culturale mette a disposizione spazi e risorse perché l'Orchestra possa lavorare e sperimentare (per esempio al Festival di Pentecoste *Presenza*, con la grande violoncellista Sol Gabetta), allo scopo di supportarne lo sviluppo artistico ed elaborare iniziative che coinvolgono il pubblico più ampio possibile. Tutto ciò con un occhio di riguardo anche per i più giovani tramite il programma LAC edu, con cui ogni anno l'OSI raggiunge più di diecimila persone, soprattutto bambini.

Completano la programmazione open air, cineconcerti e festival estivi, tra cui il Locarno Film Festival, mentre per quanto riguarda la formazione musicale l'Orchestra collabora a più livelli con la Scuola universitaria di Musica del Conservatorio della Svizzera italiana.

Partner e sponsor

Ringraziamo i partner e gli sponsor della stagione 2022/23 per il loro prezioso sostegno.

partner principale



partner di ricerca



partner di ricerca scientifica



partner accessibilità



sponsor rassegna
contemporaneo



sponsor di spettacolo



sponsor
membership LAC+



partner tecnici



media partner



partner istituzionali



fondazioni e mecenati

Den Danske Forskningsfond
Manfred Tuerks de Winkel
Robert Kwik

Publicato da
LAC Lugano Arte e Cultura
Piazza Bernardino Luini 6
Lugano
www.luganolac.ch

© LAC Lugano Arte e Cultura
2024

Progetto editoriale e grafica

LAC comunicazione

Fotografie

In copertina, Pag. 10 Foto 1,
Pag. 12 Foto 5, Pag. 13
Foto 6 e 7, Pag. 16 Foto
12: © LAC – Foto
Luca Del Pia
Pag. 06: © LAC – Foto
Studio Pagi
Pag. 07: © Foto Tommaso
Le Pera
Pag. 11 Foto 2: © MASI
Lugano – Foto Luca
Meneghel
Pag. 11 Foto 3: © Compagnia
Finzi Pasca – Foto Viviana
Cangialosi
Pag. 12 Foto 4:
© LuganoMusica – Foto
Sabrina Montiglia
Pag. 14 Foto 8: © LAC – Foto
Masiar Pasquali
Pag. 15 Foto 9: © Foto
Sebastiano Piattini
Pag. 15 Foto 10, pagg. 18, 20,
24: © LAC
Pag. 16 Foto 11: © Foto Ascaf
Pag. 16 Foto 13: © LAC –
Foto Giulia Lenzi
Pag. 17 Foto 14: © OSI – Foto
Luca Sangiorgi
Pag. 17 Foto 15: © Foto
Daniel Seiffert
Pag. 22: © LAC – Foto Fiumi
Studios